

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Pecori
_Nome	Luca
_Matricola	749503
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	c1
_e-mail	luca.pecori@gmail.com
_Sede di scambio	University of Lapland, Rovaniemi
_Stato	Finlandia
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	SF ROVANIE 01
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

Quella che ho appena vissuto a Rovaniemi quale studente Erasmus è stata senza alcun dubbio la migliore esperienza della mia vita.

Ogni cosa è stata perfetta, dall'organizzazione prima e durante, al quotidiano nell'artico allo stile di vita Erasmus.

Prima ancora di partire l'università ospitante, per l'appunto la Lapin Yliopisto (University of Lapland) mi aveva già fatto contattare da un Tutor (uno studente che si occupa dell'accoglienza e dei primi aiuti e consigli quando si arriva) e mi aveva già trovato una casa.

L'arrivo

Sono dunque partito il 6 gennaio da Milano con una mia compagna e sono giunto a Rovaniemi nel pomeriggio; il tutor è venuto a prenderci e ci ha portato prima a fare un po' di spesa e poi alla mia nuova dimora.

La mia prima casa si trovava in una zona chiamata Rovala, situata vicino al centro, a circa 40 minuti a piedi (20 in bici) dall'università. Sono appartamenti con camere doppie, da 4 o 6 persone; il prezzo per l'appunto è bassissimo, 115 euro al mese, ma senza internet (con la chiavetta viene circa 30 euro al mese). Le camere però a parte i due letti, non sono affatto giuste per due persone! Per mia fortuna per tutta la mia permanenza nell'appartamento sono stato senza compagno di stanza.

Ho vissuto per 3 mesi con altri quattro coinquilini, due cinesi e due ciechi, con cui sono andato molto d'accordo.

Gli Alloggi

A Rovaniemi il sistema degli appartamenti è gestito dalla DAS. È stato questo ente a fornirmi la casa e darmi ogni informazione.

Ci sono diversi complessi in cui si può decidere (o in cui si vien mandati) di virere. Il più importante e bello è sicuramente il complesso di Kuntotie, più che altro perché è la zona in cui abita il maggior numero di studenti Erasmus. Si trova sull'esterno della città, a circa 40 minuti a piedi (20 in bicicletta) sia dal centro che dall'università.

Io ho vissuto in un appartamento in questo complesso gli ultimi due mesi della mia permanenza, e posso dire con sicurezza, che l'esperienza vissuta qui è mille volte migliore di quella vissuta a Rovala. Vivere così vicino a tutti i propri amici è tutta un'altra cosa, e inoltre

gli appartamenti del numero 3 hanno internet veloce, il che può essere molto utile. (per l'inciso il costo è di 150 euro al mese).

I primi giorni

Subito la mattina dopo il mio arrivo, c'è stato il primo giorno di accoglienza. Si tratta di una serie di giorni in cui ci sono delle piccole lezioni in università in cui spiegano le informazioni principali per vivere al meglio l'esperienza Erasmus. Ci hanno dato dunque informazioni sulla cultura finlandese, su come funziona l'università e i corsi, su chi sono i professori e chi gestisce le diverse facoltà, quali sono gli uffici a cui rivolgersi in ogni caso, il sistema ESN che organizza eventi per gli studenti in scambio ecc.

il sistema per l'iscrizione ai corsi è semplice, avviene completamente con un sistema internet, utilizzando il sito di facoltà. Usando lo stesso sistema è possibile anche controllare il calendario degli orari dei corsi scelti, vedere le aule i professori e i contenuti.

Subito il primo venerdì l'università ha organizzato una festa in una discoteca locale chiamata Onnella, in cui erano invitati tutti gli studenti in scambio ma anche i professori ecc.

In questi primi giorni tra accoglienza in università e prime feste negli appartamenti avevo già conosciuto quasi tutti gli studenti.

Gli studenti erasmus a Rovaniemi sono numerosissimi, questo perché c'è una sola università, ma essa contiene tutte le facoltà, dalle arti a giurisprudenza, da lingue e economia. Quindi gli studenti sono da tutti. Quindi spesso capita di trovarsi nel bar dell'università, o in mensa, o in biblioteca, o semplicemente a gironzolare in un'ora buca, e sicuramente puoi trovare un tuo amico con cui passare il tempo.

Il Clima

Sul circolo polare il clima è decisamente estremo. Durante l'inverno il sole si fa vedere per poche ore e le temperature sono molto basse (fino ai -35) e l'estate invece c'è sempre luce.

Il giorno in cui sono arrivato c'erano -30 gradi, ed effettivamente si sentono! La mattina dopo siamo andati in università a piedi, ovviamente infagottati e siamo arrivati dopo 40 minuti con le ciglia completamente gelate.

Di solito però si tratta di un freddo secco, senza un alito di vento. Diventa quindi più sopportabile di quanto si possa pensare.

Il freddo però è un qualcosa con cui si può avere a che fare in modo semplice. Basta vestirsi adeguatamente, ma nemmeno senza esagerare. I primi giorni mi vestivo con diversi strati di pile, magliette e felpe, ma il risultato è che dopo pochi minuti di camminata o pedalata, ci si ritrova sudati, e la cosa può essere fastidiosa oltre che pericolosa.

Quindi ho iniziato a vestirmi normalmente (maglietta, felpa e giaccone pesante sopra, calzamaglia e pantalone sotto) e sono stato benissimo. L'unica cosa a cui in inverno è meglio non rinunciare sono gli stivali. La neve c'è sempre ed è tanta, quindi se si vuole evitare di avere sempre i piedi e le calze zuppe, è meglio avere calzature adeguate. Quando si arriva in università però possono essere scomodi; ecco perché quasi tutti gli studenti si portano dietro un paio di scarpe di ricambio da mettersi quando arrivano in università, lasciando gli stivali da neve nel guardaroba insieme a tutto il resto. Immane inoltre sono cappello pesante con il paraorecchie, sciarpa e guanti; consiglio quelli senza dita, che mantengono di più il calore. È davvero fastidioso e doloroso quando gelano mani e orecchie, quindi è meglio coprirsi al meglio in queste zone.

All'interno delle case e delle strutture la temperatura è mite, non si soffre mai il freddo nei luoghi chiusi.

La vita

A parte il clima, la vita a Rovaniemi non è diversissima da quella di qualsiasi piccolo paese. Le distanze sono piccole e interamente percorribili in bicicletta; ai finlandesi piace andare in giro in bici quindi le strade sono quasi totalmente accompagnate da piste ciclabili. Nonostante lo strato perenne di neve o ghiaccio, si riesce a guidare senza grossi problemi (a parte quando nevicata forte e non è ancora passato lo spazzaneve).

Si dice che la vita in Finlandia sia più cara che in Italia. Io personalmente non ho notato tutta questa differenza. Gli affitti come già detto sono irrisori, e anche nei supermercati mi è sembrato di vedere gli stessi prezzi che trovo in Italia. L'unica cosa che effettivamente costa molto di più è l'alcool, che si può trovare solo in negozi specializzati (Alko). Inoltre si può fare la student card che permette di avere sconti per studenti in quasi ogni cosa: mensa studentesca, ingresso locali, skipass e noleggio per sciare, ecc.

A Rovaniemi c'è tutto quello che si può volere per ogni passatempo. Sono presenti diversi impianti sportivi, in cui si può fare ogni sport (campetti di basket, calcetto, hockey, piscine, palestra ecc.) oltre a una collina con impianti sciistici chiamata Ounasvaara, dove vanno i bambini dopo la scuola; è bello vedere bambini di 5-6 anni che sugli sci o sulla tavola sfrecciano meglio di te. Si può anche fare sci da fondo tutt'intorno alla città e ci sono tanti campetti di ghiaccio per pattinare. Inoltre è presente una grande biblioteca con una grande scelta di libri in inglese.

Per quanto riguarda la sera ci sono diversi locali; se si vuole ballare questi sono essenzialmente quattro: il Tivoli al mercoledì, Doris al giovedì, Kauppayttio al venerdì e Onnella il sabato. Durante una normale settimana erasmus è buona norma fare almeno 3 serate su 7. Oltre a questi comunque ci sono anche altri locali o pub più tranquilli; vanno molto i karaoke.

I corsi

La facoltà di Arte e Design è suddivisa in quattro parti: Moda, Audiovisual, Grafica e Industriale.

È dunque chiaro che non esiste la sezione di Comunicazione come da noi. Io quindi ho dovuto scegliere dei corsi tra Audiovisual, Grafica e Industriale in base a quelli che avrei dovuto dare in Italia e ai miei gusti personali. La cosa non è stata semplicissima poiché i calendari e gli orari sono creati in modo tale da non fare sovrapporre corsi di una sezione. Nel momento in cui io mi sono trovato a mettere nel mio piano di studi corsi provenienti da diverse sezioni, ho dovuto scegliere e rinunciare in base agli orari.

In generale i corsi sono più facili di quelli che siamo abituati a svolgere al Poli. Le ore di lezione sono molte meno per il numero di crediti, e anche i professori sono meno esigenti; ma non solo con gli studenti in scambio, lo sono proprio in generale.

La cosa, da studente, non può che essere un pro, ma a volte può essere frustrante in qualche momento.

I corsi per gli studenti internazionali generalmente sono in inglese, a me però è capitato di seguire dei corsi in cui prof e studenti parlassero in finlandese. La cosa è davvero molto frustrante, ma in ogni caso alla fine o durante la lezione danno sempre le informazioni necessarie per portare a termine il corso.

Conclusione

In conclusione io mi sento di consigliare vivamente lo scambio erasmus a Rovaniemi.

Il numero di studenti in scambio è altissimo, ed è quindi molto facile trovare amici veri con molte cose in comune, e annoiarsi è impossibile.

Inoltre c'è davvero la possibilità di provare qualcosa di completamente nuovo, un'esperienza estrema, nel clima, nei luoghi, nei rapporti ecc.

Passare le serate nella foresta attorno al fuoco con gli occhi al cielo aspettando di vedere l'aurora boreale è qualcosa che si può fare solo lì; e anche fare il bagno in un buco nel fiume ghiacciato è qualcosa di unico e una scarica di adrenalina e che pare faccia bene.

E cosa dire della Sauna, la più grande invenzione finlandese talmente radicata nella loro cultura che è presente in ogni complesso abitativo, e diventa un impegno fisso settimanale.

Inoltre avrete la possibilità di avere le renne sotto casa, di visitare il villaggio di babbo natale (deludente ammetto) e di viaggiare ancora più a nord, tra Svezia e Norvegia.

Luca Pecori

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____